

Un centro contro i blocchi infantili

Nasce a Sogliano un centro terapeutico per il movimento con il metodo Feldenkrais. Tina Broccoli e il nipote Simone, insegnanti di questo metodo, daranno vita a un vero e proprio centro riabilitativo che si caratterizzerà anche come «centro scientifico del movimento con il metodo Feldenkrais», unico da queste parti. L'inaugurazione è prevista per l'anno prossimo. Tina Broccoli ha dimostrato che grazie all'applicazione del metodo Feldenkrais (soprattutto in quelle patologie che si presentano con un blocco delle attività motorie), si possono ottenere risultati sorprendenti. Il metodo Feldenkrais si basa particolarmente sulla respirazione e sul movimento.

Era il 1999 quando Silvia, la bambina di 3 anni colpita da un'encefalite (che l'aveva trasformata in una sorta di bambola immobile), ha recu-



Tina Broccoli

perato le sue capacità di movimento, sorprendendo medici e specialisti e tornando finalmente a muoversi: «Adesso Silvia sta bene — dice Tina — e anche altri bambini con problemi legati alla comunicazione corporea e verbale hanno ottenuto ottimi risultati».

Quanti bimbi avete in terapia attualmente?

«Quattro e vengono da fuo-

ri; sono sicura che avranno ottimi risultati. Abbiamo anche diversi gruppi di adulti che durante la settimana vengono qui per praticare il metodo Feldenkrais».

Quali patologie possono essere curate?

«Tante — risponde Tina — artriti deformanti, paralisi e problemi motori, scogliosi e blocchi, il Feldenkrais aiuta anche a ritrovare armonia interiore, scaricando stress e liberando le emozioni».

Il centro del movimento, che nascerà nella piccola frazione di Strigara a Sogliano, sarà ricavato da un edificio agricolo con annessa casa. Vi saranno per ora 4 mini appartamenti e qualche stanza per gli ospiti, spazi per le attività riabilitative, incontri e pratica terapeutica, il tutto integrato a attività di teatro, arte e musica strettamente in relazione con il metodo Feldenkrais.

Annalisa Raduano